

UNICONFORT - La multinazionale 'L'Oréal' taglia i costi grazie ad un impianto di cogenerazione Uniconfort



È di Uniconfort la tecnologia verde al lavoro che conferisce energia alla L'Oréal di Settimo Torinese, il più grande per dimensioni produttive dei 45 posseduti dal gruppo francese nel mondo. Uno stabilimento che ha come obiettivo quello di raggiungere le emissioni zero sfruttando i sistemi più innovativi per ottenere l'energia necessaria alla produzione, al rinfrescamento e al riscaldamento dei locali: pannelli fotovoltaici, generazione di vapori da biogas e una centrale energetica a biomasse solide.

Obiettivo centrato anche grazie alla caldaia progettata e fornita da Uniconfort, azienda veneta che da oltre 65 anni lavora nel campo della valorizzazione energetica delle biomasse, che già ha collaborato con altre multinazionali come la Bacardi Drink. È una caldaia di ultimissima generazione, oggetto di visite da parte della stampa di settore di diversi Paesi europei, che porta al taglio delle emissioni ma anche a forti risparmi sul conto energia per la multinazionale della bellezza, ma non solo. Alimenta, infatti, un impianto di cogenerazione gestito da Solis a un chilometro di distanza dall'azienda, generando nel complessivo 4,1MW di potenza termica e 1 MW elettrico. L'energia termica viene utilizzata per scaldare l'acqua a servizio del sistema di teleriscaldamento che permette a L'Oréal di climatizzare i locali di lavoro ma anche di servire un'ulteriore rete

per utenze private, pubbliche, produttive e commerciali di Settimo Torinese. L'energia elettrica invece, viene venduta alla rete.

Uniconfort vanta più di 2850 caldaie installate in tutto il mondo, applicate a piccole e grandi aziende, teleriscaldamenti, processi industriali, serre, segherie, lavanderie industriali, cementifici ed altre realtà. Impianti standard o personalizzati, per venire incontro

ad ogni esigenza. Le caldaie hanno potenze dai 199 kWt ai 25 MWt, e, grazie alla cogenerazione, fino ai 5MW elettrici. Il cliente viene seguito dalla progettazione alla ricerca di finanziamenti, dal reperimento del combustibile ottimale alla manutenzione. Forti i risparmi sul conto energia per chi sceglie le biomasse solide, un combustibile che trae vantaggio degli incentivi ma che è appetibile anche senza sostegni. Tanto più se si valorizzano energeticamente gli scarti delle aziende agroforestali, dell'industria alimentare, delle segherie, e perfino delle stalle, materiali che da oneroso residuo da smaltire diventano combustibile a costo zero. In un processo che Uniconfort è in grado di sviluppare, grazie a tecnologie uniche al mondo e a una capacità di innovazione che, unitamente all'affidabilità ed alla qualità degli impianti, la rende competitor unico sul mercato mondiale.

 **uniconfort**
BIOMASS BOILERS AND CHP PLANTS

UNICONFORT
www.uniconfort.com